

# BANDI 2022

**RESTAURO E RISANAMENTO  
CONSERVATIVO DI IMMOBILI  
TUTELATI AVENTI LA  
CARATTERISTICA  
DI BENE CULTURALE**



# INDICE

●	<b>1.</b> OBIETTIVI DEL BANDO	3
●	<b>2.</b> RISORSE A DISPOSIZIONE	3
●	<b>3.</b> SOGGETTI AMMESSI E SOGGETTI ESCLUSI	3
●	<b>4.</b> AMBITO TERRITORIALE	4
●	<b>5.</b> TEMPISTICA	4
●	<b>6.</b> ASPETTI ECONOMICI DEL PROGETTO	4
●	<b>7.</b> MONITORAGGIO E VALUTAZIONE	4
●	<b>8.</b> CRITERI DI AMMISSIBILITÀ	5
●	<b>9.</b> COSTI AMMISSIBILI	5
●	<b>10.</b> CRITERI DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI	5
●	<b>11.</b> ORGANO DI VALUTAZIONE	6
●	<b>12.</b> ADEMPIMENTI RICHIESTI PER PERFEZIONARE L'ASSEGNAZIONE DEL CONTRIBUTO	6
●	<b>13.</b> MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO	6
●	<b>14.</b> REVOCA DEL CONTRIBUTO	7
●	<b>15.</b> DIFFUSIONE DEGLI ESITI DELLA VALUTAZIONE	7
●	<b>16.</b> MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA RICHIESTA	7

# 1. OBIETTIVI DEL BANDO

Con questo Bando la Fondazione vuole tutelare e valorizzare il patrimonio immobiliare storico ed artistico presente sul territorio, incentivandone la conoscenza, la fruizione e la riqualificazione.

In particolare, la Fondazione intende partecipare al recupero di beni immobili siti in provincia di Parma, sottoposti a tutela e di rilevante valore storico e culturale.

I progetti presentati all'interno del bando dovranno quindi avere per oggetto il restauro o il risanamento conservativo di beni immobili sottoposti a vincolo ai sensi del D. Lgs 42/2004 (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio), per i quali siano stati predisposti progetti definitivi (autorizzati dalle competenti Soprin-

tendenze da non oltre 5 anni).

Le domande di contributo devono essere presentate dal proprietario del bene oggetto dell'intervento.

Nel solo caso di interventi su beni immobili pubblici aventi la caratteristica di bene culturale, dati in affidamento o concessione e per i quali eventuali erogazioni liberali a ciò finalizzate beneficino, ai sensi dell'art.1 del D.L. 31.5.2014, n. 83, convertito con modificazioni in Legge n. 106 del 29/07/2014 e s.m.i., del credito d'imposta per le erogazioni liberali in denaro a sostegno della cultura e dello spettacolo (c.d. Art bonus), potranno essere ammesse richieste formulate dai soggetti concessionari o affidatari di detti beni.

# 2. RISORSE A DISPOSIZIONE

Il Bando mette a disposizione fino ad un massimo di Euro 1.500.000,00, in funzione della qualità progettuale delle richieste pervenute.

# 3. SOGGETTI AMMESSI E SOGGETTI ESCLUSI

Possono presentare richiesta di contributo:

- enti ed istituzioni pubbliche purché non costituiti in forma di impresa;
- enti religiosi riconosciuti dallo Stato Italiano;
- cooperative che operano nel settore dello spettacolo, dell'informazione e del tempo libero;
- cooperative sociali di cui alla Legge n.381/1991 e ss mm ii, iscritte all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali, e imprese sociali di cui al D.Lgs. n.112/2017 e ss mm ii;
- enti del terzo settore regolarmente iscritti nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (si considerano tali anche le OdV e le APS iscritte al

23/11/2021 ai relativi Registri Regionali);

- altri soggetti privati senza scopo di lucro con o senza personalità giuridica; in tale ultimo caso gli stessi dovranno essere formalmente costituiti con atto pubblico o con scrittura privata registrata o autenticata.

Si ricorda che non possono essere beneficiari di un contributo:

- persone fisiche;
- enti ed organizzazioni esercitanti attività di impresa, fatta eccezione per le cooperative sociali e le imprese sociali;
- partiti o movimenti politici, ordini professionali,

fondazioni ed enti che perseguono, anche indirettamente, scopi politici, organizzazioni sindacali o di patronato e associazioni di categoria o di sport professionale;

- aziende speciali costituite in forma di impresa da enti locali.

La Fondazione si riserva comunque di poter escludere

richieste presentate da soggetti che, già beneficiari in passato di un contributo della Fondazione, non abbiano adempiuto a precedenti impegni.

Sono inoltre esclusi, in ogni caso, i soggetti che risultassero non rispettare le previsioni del Codice Etico e del Regolamento dell'attività erogativa della Fondazione.

## 4. AMBITO TERRITORIALE

I progetti presentati dovranno essere realizzati nella provincia di Parma.

## 5. TEMPISTICA

I progetti presentati dovranno obbligatoriamente essere avviati entro il 31/12/2022. Farà fede la data di avvio del progetto dichiarata nel "Modulo di richiesta"

anche per la gestione di tutti gli adempimenti previsti al punto 12.

## 6. ASPETTI ECONOMICI DEL PROGETTO

Tutte le richieste devono essere corredate da un idoneo piano finanziario che preveda un cofinanziamento (risorse proprie del richiedente, contributi di altri soggetti o proventi attesi dalle attività del progetto) pari ad almeno il 50% dell'onere complessivo.

Il contributo massimo concedibile da parte della Fondazione per ogni singola richiesta è pari ad Euro 400.000,00.

Gli eventuali contributi di terzi dovranno essere inseriti nell'apposita tabella del "Modulo di richiesta"; tali importi dovranno poi essere dichiarati anche in fase di rendicontazione del contributo, come evidenziato al successivo punto 13.

Il costo complessivo, per i soggetti che dichiarano di poter recuperare l'IVA gravante sulle spese previste, si intende al netto di detta imposta.

## 7. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Le proposte dovranno identificare idonei indicatori per misurare i risultati (c.d. output) delle attività realizzate. Tali indicatori verranno richiesti dalla Fondazione in due momenti: ex ante, al momento dell'accettazione del contributo, ed ex post, in fase di rendicontazione

dello stesso (come precisato al punto 13).

I risultati dell'attività di monitoraggio e valutazione potranno essere resi pubblici, anche attraverso il sito internet della Fondazione, ed utilizzati per la produzione di analisi, studi e ricerche.

## 8. CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

Non saranno considerate ammissibili (e pertanto respinte) le richieste:

- non inviate attraverso la compilazione dell'apposita modulistica on-line;
- non complete (con modulistica non integralmente compilata o prive di uno o più documenti indicati tra la documentazione obbligatoria da allegare alla domanda);
- presentate da enti non ammissibili al finanziamento (come indicato al punto 3);
- presentate da enti che non detengono la proprietà o, solo nel caso di restauro di beni culturali pubblici, il titolo di concessione o affidamento del bene oggetto dell'intervento;
- non rispondenti agli obiettivi del Bando;
- relative a progetti fuori ambito territoriale (come specificato al punto 4);
- presentate oltre la data di scadenza del Bando (15/03/2022);
- relative a manutenzione ordinaria di immobili;
- relative ad interventi per la realizzazione di nuove strutture e porzioni di nuove strutture.

Saranno inoltre considerate non ammissibili le richieste prive di un budget dei costi dettagliato ed analitico (in particolare, non verranno considerate ammissibili le richieste il cui budget dei costi sia costituito da voci generiche di spesa e/o da voci di spesa eccessivamente aggregate).

## 9. COSTI AMMISSIBILI

Non verranno ammessi, sia in istruttoria che in rendicontazione, costi relativi a:

- spese effettuate prima dell'01/01/2022;
- tipologie di spese non presenti nel budget originario o nell'eventuale rimodulazione del piano finanziario del progetto;
- oneri finanziari, commissioni bancarie e ammortamenti;
- spese forfettarie o autocertificate (tutti i costi sostenuti devono essere documentati mediante analitici giustificativi di spesa);
- spese non coerenti con le azioni/finalità previste dal progetto;
- spese la cui documentazione probatoria non ne consenta un'attribuzione univoca al progetto finanziato;
- spese non sostenute dal beneficiario (fatta eccezione per quelle sostenute da terzi a titolo di cofinanziamento al progetto);
- qualsiasi costo che non dia luogo ad un esborso monetario.

La Fondazione si riserva di non ammettere anche ulteriori spese, diverse da quelle elencate, se ritenute a proprio insindacabile giudizio non finanziabili.

## 10. CRITERI DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI

Nel processo di selezione delle iniziative la Fondazione adotta i criteri generali di valutazione previsti dalla Carta delle Fondazioni e già richiamati nel Regolamento dell'attività erogativa della Fondazione al punto 4.3 Valutazione.

In particolare si terrà conto di:

- rilevanza storico artistica del bene mobile o immobile;
- potenzialità di valorizzazione e fruizione del bene nonché di ampliamento dei pubblici, sia a livello locale che sovraprovinciale.

## 11. ORGANO DI VALUTAZIONE

Tutte le richieste di contributo saranno valutate dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione.

Le decisioni assunte dal Consiglio di Amministrazione non sono sindacabili e non è prevista possibilità di riesame.

## 12. ADEMPIMENTI RICHIESTI PER PERFEZIONARE L'ASSEGNAZIONE DEL CONTRIBUTO

In caso di accoglimento della richiesta di contributo, il beneficiario dovrà, pena la revoca del contributo assegnato:

- inviare alla Fondazione copia cartacea del “Modulo di richiesta” unitamente alla lettera di accettazione del contributo;
- compilare online la Scheda di Monitoraggio e Valutazione Output (nella sua componente ex ante) seguendo le indicazioni presenti nella lettera di assegnazione del contributo.

Il richiedente è tenuto a comunicare tempestivamente alla Fondazione:

- ogni eventuale modifica del progetto inerente gli obiettivi da raggiungere, le metodologie, i tempi, le fasi, la durata e le eventuali variazioni al piano finanziario (mediante l'apposito “Modulo di variazione progettuale”, scaricabile dal sito della Fondazione alla sezione “Come rendicontare un contributo”);
- ogni eventuale modifica degli assetti istituzionali e organizzativi comunicati alla Fondazione.

A partire da sei mesi dalla data di avvio del progetto dichiarata nel “Modulo di richiesta”, il soggetto beneficiario è tenuto all'invio di idonee relazioni semestrali di aggiornamento sullo stato di attuazione del progetto.

## 13. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il contributo eventualmente concesso verrà erogato, di norma, in un'unica soluzione a conclusione del progetto, ad eccezione di quei progetti per i quali la Fondazione concederà, comunicandolo tramite specifica lettera, l'erogazione per Stati d'Avanzamento Lavori (SAL); in tali casi, verranno erogate tranches di importo proporzionale alle spese rendicontate (mantenendo quindi inalterata la percentuale di cofinanziamento a carico del beneficiario).

I potenziali beneficiari sono pertanto invitati a valutare consapevolmente la propria capacità finanziaria di sostenere anticipatamente i costi, attraverso proprie risorse o mediante il ricorso al credito bancario o di fornitura.

Per il mantenimento e l'erogazione del contributo, sarà necessario attenersi alle disposizioni previste dal “Regolamento dell'attività erogativa”, dettagliate alle sezioni “Come rendicontare un contributo” e “Monitoraggio e valutazione” del sito internet della Fondazione.

La Fondazione, effettuato il controllo di tutta la documentazione pervenuta, verificata la sua regolarità ed imputabilità al progetto approvato, erogherà il contributo mediante bonifico su conto corrente di titolarità esclusiva del beneficiario.

La Fondazione ridurrà proporzionalmente il contributo assegnato qualora il costo totale del progetto rendicontato a consuntivo risulti essere inferiore a quan-

to previsto nel piano finanziario presentato in fase di richiesta od eventualmente in fase di rimodulazione, oppure qualora alcune voci di spesa risultino difformi in modo sostanziale rispetto a quanto approvato ovvero la documentazione di spesa non risulti corretta.

La Fondazione ridurrà inoltre il contributo assegnato nel caso in cui questo risulti a consuntivo superiore al costo complessivo, una volta dedotti da questo i proventi dalle attività di progetto ed i contributi di terzi.

## 14. REVOCA DEL CONTRIBUTO

Il contributo assegnato potrà essere revocato nei casi previsti dal Regolamento dell'attività erogativa della Fondazione al punto 5. Revoche.

Si sottolinea, in proposito, che il mancato avvio del progetto entro i termini massimi previsti dal Bando

o la mancata rendicontazione del contributo entro la data indicata nella lettera di assegnazione (soprattutto se accompagnata dal mancato invio delle relazioni semestrali) integrano gli estremi per la revoca del contributo stesso.

## 15. DIFFUSIONE DEGLI ESITI DELLA VALUTAZIONE

La Fondazione si impegna a comunicare ai soggetti richiedenti le decisioni assunte dal Consiglio di Amministrazione, in ordine alle richieste pervenute, anche in caso di non accoglimento.

L'attività di valutazione da parte del Consiglio di Am-

ministrazione avverrà entro il 31 luglio 2021.

I risultati del processo di valutazione saranno inoltre resi disponibili sul sito internet e nel bilancio di missione della Fondazione.

## 16. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA RICHIESTA

Il Bando sarà aperto dal 15 gennaio al 15 marzo 2022.

La raccolta delle richieste avverrà unicamente attraverso la compilazione dell'apposita modulistica on-line e sarà regolata dalle norme contenute nel Regolamento dell'attività erogativa della Fondazione.

In fase di presentazione della richiesta, non sarà necessario inviare alla Fondazione copia cartacea del "Modulo di richiesta" (la domanda si intenderà valida una volta effettuato il solo invio on-line). La copia cartacea dovrà essere sottoscritta ed inviata solo in caso di assegnazione del contributo; pertanto occorrerà salvare sul proprio computer copia del file del modu-

lo, già in formato pdf, per poterlo poi successivamente stampare.

La richiesta dovrà essere corredata dei seguenti allegati obbligatori, pena l'inammissibilità della richiesta stessa:

- **progetto definitivo con i contenuti e le forme previste dal D.P.R. 207/10 e dal D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. su supporto elettronico (chiavetta USB con file in formato pdf), da spedire o consegnare a mano alla Fondazione entro i termini di scadenza del Bando;**
- idonea documentazione attestante il titolo di proprietà, affidamento o concessione del bene oggetto dell'intervento;

- autorizzazione della Soprintendenza competente;
- eventuale documentazione fotografica;
- **sintetico piano di valorizzazione dell'immobile oggetto dell'intervento;**
- atto costitutivo (ad esclusione degli enti pubblici e degli enti religiosi);
- statuto vigente (ad esclusione degli enti pubblici e degli enti religiosi);
- ultimo bilancio consuntivo approvato, incluso il verbale di approvazione (ad esclusione degli enti pubblici).

Nel caso di soggetti privati senza scopo di lucro e senza personalità giuridica, non iscritti nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, l'atto costitutivo dovrà essere in forma di atto pubblico o di scrittura privata registrata o autenticata (allegare copia del documento da cui si evinca il possesso di tale requisito).

Nel caso di fondazioni sarà obbligatorio allegare inoltre:

- certificazione o dichiarazione sostitutiva di certifi-

cazione di iscrizione al Registro delle Persone Giuridiche;

- copia dell'eventuale iscrizione al Registro Unico del Terzo Settore.

Nel caso di associazioni, cooperative sociali e imprese sociali, sarà obbligatorio allegare invece:

- elenco aggiornato dei soci dell'ente (contenente solo NOME e COGNOME);
- copia dell'eventuale iscrizione a pubblici registri/albi (es. Registro Unico del Terzo Settore).

In fase di istruttoria, la Fondazione si riserva di richiedere ulteriore documentazione che ritenga necessaria per la valutazione del progetto presentato; in caso di mancato invio della stessa, la richiesta di contributo sarà considerata non ammissibile per mancanza documentale e, pertanto, automaticamente respinta dal Consiglio di Amministrazione.

*Questo Bando richiama il programma d'azione dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile varata dalle Nazioni Unite, assumendo come riferimento gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs – Sustainable Development Goals).*

*In particolare richiama i seguenti Obiettivi:*

